



Officina Ferrarese

Club del Motorismo Storico



FOGLIO DI INFORMAZIONE PER GLI ISCRITTI - ANNO XXII N. 161 - MARZO 2012

Appuntamenti di Marzo e Aprile

23 - 24 - 25 Marzo

Valli e Nebbie 2012

Il "Valli e Nebbie" anche quest'anno mantiene e contestualmente rinnova il suo spirito: quello di trovare il giusto connubio fra cultura e natura per dare agli amici che partecipano la possibilità di scoprire ad ogni edizione sempre nuovi suggestivi panorami, conoscere tradizioni e usi del territorio, ma, soprattutto, rilassarsi e trascorre un sereno fine settimana fra appassionati.

Così il presidente Riccardo Zavatti ben sintetizza le finalità ed il carattere di questo evento che ha assunto, nel corso degli anni, una rilevanza che lo colloca tra le più importanti manifestazioni a livello nazionale, avvalorata anche dalla significativa presenza di alcuni equipaggi stranieri.

PROGRAMMA

Venerdì 23 Marzo

Ore 16,00 Visita alla mostra "Sorolla - Giardini di Luce" presso il Palazzo dei Diamanti.

Ore 17,00 - 20,00 Verifiche Tecniche e consegna dei documenti presso l'Hotel Astra di Ferrara in viale Cavour, 55.

Sabato 24 Marzo

Ore 9,00 Partenza prima vettura da piazza Trento Trieste in direzione Migliarino (prove cronometrate), Ostellato (prove cronometrate) e visita Oasi Vallive.

Ore 11,15 Visita con aperitivo alla Sala dei Fuochi di Comacchio.

Ore 13,00 Pranzo al ristorante Aroldo del Lido di Spina.

Ore 15,00 Prove cronometrate presso Assonautica al Lido degli Estensi.

Ore 15,30 Lagosanto, centro ALIPER.

Ore 16,00 Copparo (prove cronometrate) e rientro a Ferrara con esposizione delle vetture in piazza Ariostea.



Ore 20,15 Cena di gala all'Istituto Alberghiero "Orio Vergani".

Domenica 25 Marzo

Ore 8,30 Partenza da piazza Ariostea

Ore 8,45 Prove cronometrate presso il Centro Congressi di via Bologna.

Ore 9,30 Molinella, controllo timbro.

Ore 10,00 Visita al radiotelescopio dell'Istituto Nazionale di Astrofisica di Medicina, con proiezione in 3D dell'Universo.

Ore 12,30 Pranzo e premiazioni presso Villa Trentini in loc. Aguscello.

Lunedì 2 Aprile

Assemblea ordinaria dei soci

Presso la sede sociale in Ferrara, Corso B. Rossetti n° 24, è convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci che si terrà il giorno Lunedì 26 Marzo alle ore 6.00 in prima convocazione e in seconda convocazione

Lunedì 2 Aprile 2012 alle ore 21,15

Ordine del giorno: 1) Approvazione bilancio consuntivo 2011; 2) Approvazione bilancio preventivo 2012; 3) Quota associazione 2012; 4) Varie ed eventuali

Domenica 15 Aprile

Raduno Sociale di Primavera

Si parte da Ferrara in direzione Cerea con prima tappa a Villa Dionisi, la settecentesca a Cà del Lago di Cerea (VR). La splendida dimora barocca, divenuta ora la sede della Fondazione Aldo Morelato, ospita l'Osservatorio delle arti applicate nel mobile, un centro studi e ricerche per la valorizzazione del mobile d'arte. Si prosegue poi per visitare le cantine Tommasi a Pedemonte di Valpolicella e pranzare nel ristorante di Villa Quaranta annesso alle cantine. Il ritrovo è fissato **Domenica 15 Aprile alle ore 8,30 al Bar Caleffi di via Canapa**. Il costo della partecipazione è di 35 euro a persona. Si prega dare l'adesione per tempo, telefonando in sede (0532.200183) o al tesoriere Bruno Godino (cell. 348.5834101).



Auto e moto del passato

Consueto appuntamento il 28 e 29 Gennaio presso i padiglioni della Fiera di Ferrara per appassionati e collezionisti di auto, moto e bici.

Tema annuale dell'evento, scelto dagli organizzatori, è stata un'auto che ha fatto la storia delle "quattroruote" del nostro Paese: la Balilla. Un modello, questo, prodotto dal 1932 al 1937, che ha dato inizio alla motorizzazione di massa degli italiani. Auto ambita dalla media borghesia per un lungo periodo di tempo, fino all'avvento della Fiat 1100 del primo "dopoguerra". Si è aggiunta poi un'area denominata "Moto e mito" che per questa edizione riguardava i modelli da cross e regolarità.

Il nostro Club, nello spazio che ci è stato messo a disposizione, ha rispettato il tema dell'intera manifestazione; sono quindi state esposte alcune Fiat Balilla e, tra queste, molto ammirata dal pubblico, una versione autocarro ed alcune Fiat 1100 in varie versioni, tra le quali spiccava un Cabriolet Monviso oltre a vari modelli B ed E. Facevano inoltre bella mostra, nello stesso spazio, diverse moto da cross e regolarità di varie marche (Husqvarna, Montesa, Bultaco, Guazzoni ecc.) che hanno richiamato un folto numero di appassionati.

Milano Autoclassica Salone del veicolo d'Epoca

Il 17, 18 e 19 Febbraio nella cornice internazionale di Fiera Milano, su una superficie espositiva di oltre 35 mila metri quadrati si è tenuta la prima edizione di Milano AutoClassica, Salone dell'Auto classica e sportiva.

Come in quella di Padova, il nostro Club è stato presente in uno stand condiviso con il Touring Club. Di tutto rilievo le due auto esposte: una Aston Martin DB4 e una Maserati 3500 GT Touring che hanno contribuito a richiamare appassionati e -conseguentemente- a diffondere ulteriormente l'immagine della nostra realtà associativa anche al di fuori dei confini locali. Il tutto reso possibile da un gruppo di soci a cui va il nostro caloroso ringraziamento.

Pre- Valli e Nebbie

Le avverse condizioni meteorologiche non hanno permesso di rispettare il calendario e l'itinerario previsto per effettuare la consueta "ricognizione" che ufficializza, dal punto di vista organizzativo, il classico raduno che annualmente consente al nostro Club di arrivare sulle pagine delle più importanti riviste del settore.

Nonostante ciò, una quarantina di vetture si sono azzardate a percorrere il tragitto previsto fino alle Vallette di Ostellato, dove purtroppo la presenza di neve ancora alta non ha permesso di proseguire all'interno del parco.

A parziale consolazione, un aperitivo accompagnato da un assortito buffet.

La successiva tappa a Comacchio ha permesso di visitare (per molti è stata la prima volta) la "Sala dei fuochi" che - con i suoi dodici camini - serviva a dare all'anguilla quella caratteristica cottura che oggi la rende una prelibatezza restituita alle tavole.

Il tutto si è poi concluso con il pranzo al ristorante "Aroldo" che ha tenuto fede alla sua reputazione con portate apprezzate dagli ospiti.



Valentino Balboni con il Direttore della Nuova Ferrara Paolo Boldrini e il Presidente del Club



Una serata con Valentino Balboni

Quando parcheggiava quei bolidi nel piazzale della fabbrica prendeva sempre il giro largo e, nel frattempo, sempre più confidenza con le Miura, quelle che sarebbero diventate le vetture di punta del marchio Lamborghini. E' Valentino Balboni, che da ex apprendista meccanico divenne lo storico collaudatore di Casumaro della casa di Sant'Agata Bolognese, l'uomo che ha lavorato gomito a gomito con il grande Ferruccio Lamborghini di cui ricorda "il carattere forte e la sua inseparabile sigaretta sempre accesa" e ospite d'eccezione, lunedì 30 Gennaio, nella sede del club del motorismo storico Officina Ferrarese. "Non è stato facile averlo al nostro tavolo - ha esordito il presidente Riccardo Zavatti - proprio perché, da quando è andato in pensione nel 2008, i suoi impegni si sono quadruplicati, sia in Italia che all'estero. Una persona che ha saputo lavorare divertendosi facendo uno dei mestieri più belli del mondo". Sotto di lui, infatti, sono passate tutte le vetture più importanti uscite con il marchio del toro, dalla mitica Miura degli anni '60 fino alla Murciélago e alla Gallardo dei nostri giorni: vera e proprio icona delle auto supersportive, con il suo nome venne prodotta proprio la speciale "Gallardo LP 550-2 Valentino Balboni" con la livrea arancio a banda bianca, unica auto del gruppo ad uscire a trazione posteriore e in soli 250 esemplari. "Ho conosciuto per caso Valentino Balboni quando sono arrivato a Ferrara - ha ricordato il direttore della Nuova Ferrara, Paolo Boldrini, artefice dell'incontro - grazie a un gancio all'interno della redazione. Non credevo si trattasse proprio dello storico personaggio e così gli telefonai chiedendogli se fosse veramente lui. Di tutta risposta mi fece sentire una sgasata di un dodici cilindri Lamborghini. In quel momento ebbi un attimo di mancamento. Avevo trovato la leggenda dei collaudatori". Assunto da Ferruccio Lamborghini nell'aprile del 1968, quando ancora era

poco più che un ragazzino, Balboni inizia la sua carriera per caso. Molti sono gli aneddoti che il collaudatore snocciola durante la serata, dimostrando, al microfono, la stessa dimestichezza che ha con il volante. Il racconto delle Miura scaricate dai carrelli e del suo incontro con il portinaio che gli fece compilare quel famoso foglio di assunzione che gli avrebbe cambiato la vita. "Dopo una settimana venni chiamato nell'ufficio del capo del personale per un colloquio. Ad un certo punto si spalancò la porta dell'ufficio e apparve una persona agitata, con in mano una sigaretta. E in dialetto bolognese esclamò: "Cosa fate ancora qui, state perdendo tempo, andate a lavorare". Avevo appena fatto la conoscenza di Ferruccio Lamborghini". Molte le avventure di Balboni a fianco del grande patròn, sempre in contrapposizione con il Enzo Ferrari del quale fece la conoscenza proprio dopo aver acquistato una Ferrari bianca per la moglie, vettura con la quale Lamborghini portava i clienti in giro per lo stabilimento. "Si divertiva a fare alcuni numeri con la macchina, con grandi accelerate che comportavano un uso eccessivo della frizione. Dopo due o tre rotture, un giorno Lamborghini decise di far disassemblare dai nostri tecnici quella frizione e scoprì che era la stessa che la fabbrica usava su alcuni suoi trattori. Quando incontrò il Drake a Modena gli disse: "Fai le tue macchine con i pezzi dei miei trattori". E lui di rimando: "Tu sei un bravo contadino e sai guidare i tuoi trattori, ma non saprai mai condurre le mie Ferrari". E Lamborghini gli disse: "Ti farò vedere io come si producono le auto sportive". Da qui l'aneddoto della prova con le sigarette "messe in piedi vicino al filtro dell'aspirazione aperto, per far vedere ai clienti come erano equilibrati i motori delle sue Miura".

Federica Achilli
(La Nuova Ferrara)

Retromobile 2012

Guarda un po' quanta strada mi è toccato fare per trovare una 850!!

Evidentemente ai francesi, noti cultori del bello, non poteva sfuggire un bocconcino così appetitoso. Eccomi qui dunque, in un gelido sabato di febbraio (anche a Parigi faceva tanto freddo), accolto all'ingresso dall'intramontabile fascino della Ferrari 250 GTO, ad aggirarmi tra gli stand come un bambino in un negozio di cioccolata, tante erano le belle auto presenti.

Splendido lo stand della Peter Mullin Collection, che esponeva, tra le altre, la Voisin C 25 Aerodyne vincitrice a Pebble Beach 2011. Ovviamente le marche di casa la facevano da padrone: suggestivo lo stand Renault, che festeggiava il 50° anniversario dell'Alpine A 110 allineandone un nutrito squadrone, sia in versione stradale che in livrea da rally, ed il 40° anniversario della 5; molto ampio, ma forse più banale, lo stand Peugeot, che ospitava inoltre diversi club di modello.

Trale straniere, ben presenti BMW, Mercedes e Porsche, ed anche Skoda, che evidentemente investe molto nella costruzione di una propria immagine, diversa da quella che aveva ai tempi del socialismo reale: sarà forse un caso, ma pur in un paese talora affetto da sciovinismo anche in campo automobilistico ho notato diversi taxi Skoda Octavia.



Roberto Guidetti: una vera passione per la FIAT 850

La presenza italiana era affidata ai locali club di marca: un po' disperse in tanto ben di Dio, facevano comunque la loro figura, tra le altre, un' Aurelia B 20, una 1900 Super Sprint ed una curiosa barchetta sport su meccanica Fiat 1500 6C che ha corso a Le Mans nell'immediato dopoguerra. Un commerciante, invece, esponeva una bella Aurelia B 24 al modesto prezzo di 300.000 euro...

Ultima annotazione: l'ingresso costava 14 euro. A Padova lo sanno?

Roberto Gallerani Guidetti

Torneo di Trionfo

La IV edizione del Torneo di Trionfo ha confermato che la classe (e le settimanali esercitazioni di coppia...) prevalgono alla lunga anche sulla fortuna, a meno che non si abbia come sfidanti il duo Tabacchi-Ruffo che – in virtù del loro particolare "lato B." sembra si siano dedicati a competizioni di carattere internazionale. E così la coppia Godino-Frabetti si è aggiudicata il podio in una sfida giocata all'ultimo punto. Complimenti! **Questa la classifica dei primi tre:**

- 1° GODINO - FRABETTI
- 2° GARDELLINI - GESSI
- 3° MENEGATTI - PAGNONI



La coppia vincitrice

COMUNICATO AI SOCI

Per i Soci che hanno delle pratiche A.S.I. in corso, informiamo che in questi giorni l'A.S.I. ci ha inviato la nuova modulistica. Per chiarimenti e ritiro della documentazione è necessario rivolgersi presso la sede del Club.

Benvenuto ai nuovi soci!

*Alberghini Luca, Alberghini Roberto,
Beltrami Cinzia, Busi Marisa, Centonze Francesca,
Chiapatti Silvano, Cossentino Giuseppe, De Morè Marco,
Ferrari Olga, Galletti Antonio, Galliano Raffaele,
Mingozzi Flavio Vincenzo, Natali Matteo,
Orlandi Gianfranco, Poli Cappelli Enzo, Puglioli Piero,
Reggiani Anna Maria, Sintoni Claudio,
Spring Service srl, Vitali Riccardo.*



C.so Biagio Rossetti, 24 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532.200183

info@officinaferrarese.it www.officinaferrarese.com